

Objekttyp: **FrontMatter**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **38 (1966)**

Heft 1

PDF erstellt am: **06.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXXVIII - Fascicolo 1

Lugano, gennaio - febbraio 1966

REDAZIONE: Col. SMG. Waldo Riva, C.S. Ersilia Fossati, Cap. Amilcare Berra, Cap. Guido Locarnini, Cap. Antonio Riva - RECAPITO: casella postale 6297, 6901 Lugano - AMMINISTRAZIONE: Cap. Neno Moroni-Stampa, Lugano - Abbonamento: Svizzera un anno fr. 8.- - Estero: fr. 14.- - Cto ch. post. 69 - 53 Inserzioni: Annunci Svizzeri S.A. «ASSA», Lugano, Bellinzona, Locarno e Succ. STAMPA: Arti Grafiche Gaggini-Bizzozero - Lugano-Massagno - Tel. 2 05 58

Pensieri sulla guerra moderna: certezze e ipotesi /

Colonnello brigadiere Brenno GALLI

Se le caratteristiche esteriori di una guerra moderna differiscono a seconda della parte del mondo in cui essa si inizia o si svolge o si trasferisce, il nucleo fondamentale della sua essenza è inalterabile poichè sta nell'animo dell'uomo, portato a dominare, individuo singolo o collettività, l'altro individuo o l'altra collettività. Forse non più immediata preda o bottino, ma espansione strategica, dominio del continente o del mondo; il trapianto di ideologia non è che veicolo al servizio dell'idea istintiva.

Se questa concezione sembra troppo ispirata a un rassegnato pessimismo, se le si oppone la forza degli ideali, della civiltà, del pensiero filosofico o religioso, la vocazione supranazionale del secolo, si può volta a volta sperare nella vittoria della ragione o dubitare che essa sia mai qualcosa di più d'una aspirazione.

Nessuna delle idealità superiori dell'uomo ha saputo nei secoli scorsi impedire o frenare le guerre: qualcosa di più ancestrale ha saputo, al momento dello scoppio, ricacciare in fondo all'animo i sentimenti e scatenare gli istinti.